





Monte Compatri

Al termine di un attento monitoraggio, ad opera del Comando della Polizia Municipale di Monte Compatri, congiuntamente con i tecnici dell'Ufficio Tecnico comunale, è maturata la necessità di provvedere al rinnovo della segnaletica orizzontale in Via Marmorelle (fraz. Laghetto) e in Via Leandro Ciuffa.



“Dopo numerosi solleciti alla Provincia di Roma –spiega il Sindaco di Monte Compatri, Marco De Carolis, – e dopo innumerevoli incidenti stradali segnalati dal Comando della Polizia Locale, abbiamo deciso di intervenire a spese nostre per salvaguardare la sicurezza di pedoni e automobilisti in Via Marmorelle, arteria centrale della frazione di Laghetto e in Via Leandro Ciuffa (Maremma), nel pieno centro storico, dove sono state pitturate le strisce pedonali”.

Con particolare riferimento al rifacimento di passaggi pedonali, strisce bianche di mezzera e di delimitazione stradale, linee e scritte di arresto, simboli triangolari bianchi di “dare la precedenza”, strisce di delimitazione di posti auto, posti moto, fermate bus, parcheggi disabili.

“Desidero stigmatizzare il comportamento della Provincia di Roma che ha mostrato uno scarsissimo interesse verso la Comunità di Monte Compatri –conclude il primo cittadino Marco De Carolis. – Il rinnovo della segnaletica stradale orizzontale, in questo caso in corrispondenza dei punti nevralgici della frazione di Laghetto e del centro storico, deriva dalla necessità di garantire un maggior grado di sicurezza alla circolazione stradale. Tra la fine di Settembre e gli inizi di Ottobre, infatti, in pieno centro storico è stato rifatto solo parzialmente il manto stradale ma la Provincia di Roma si è dimenticata, ancora una volta, della segnaletica orizzontale: il Comune di Monte Compatri ha dovuto pensare a sue spese a segnalare gli attraversamenti pedonali. Dovrebbe essere una pratica condivisa affrontare periodicamente questo problema da parte di Enti sovra comunali così importanti. Peccato che iniziative di questo tipo molto spesso cadano nel dimenticatoio ha concluso De Carolis”.

[Read More](#)